



Max-Planck-Institut



Stefania Galegati

Bio

Stefania Galegati ha studiato arti visive all'Accademia di Belle Arti di Bologna e a Brera con Alberto Garutti. Ha fatto parte di Via Fiuggi, un gruppo di giovani artisti che vivevano insieme a Milano alla fine degli anni novanta. Lavora con diversi media innestando meccanismi di spostamento semantico nelle cose e nelle persone. Ha esposto per la prima volta nel 1994 a Viafarini. Nel 2003 vince l'International Studio Program al PS1 MoMA di New York, dove sta per 4 anni. Vive nomade per alcuni anni spostandosi fra New York, Buenos Aires, Tanzania e Europa. Dal 2008 vive a Palermo, dove ha messo radici con la sua famiglia. Dal 2015 al 2018 ha gestito il Caffè Internazionale, locale bar, centro multiculturale ed opera d'arte. Attualmente insegna pittura alla Accademia di Belle Arti di Palermo. Lavora con Pinksummer, Genova, e Francesco Pantaleone di Palermo. È socia fondatrice dell'associazione Femminote, con cui segue il progetto di acquisto collettivo dell'Isola delle Femmine (PA). Ha realizzato l'opera permanente 6 x 6 x 5,9 all'interno dei Cantieri Culturali della Zisa di Palermo, opera vegetale che sarà praticabile fra circa 50 anni. Nel 2015 è co-fondatrice di Counterproduction, Summer School of Contemporary Art di Palermo, nel 2019 ha inaugurato il secondo Monumento al Cadere, al parco dei Cappuccini di Bagnacavallo (RA).

In collaborazione con



Media partner

